

## L'Intervista

## La vita in 5 date

**1977** Fabio nasce a Napoli. Silvia è del 1974.

**2000** Dopo la gavetta, primo concerto da professionista di Fabio.

**2002** Fabio e Silvia si conoscono a Lerici a un concerto degli Alas de Esperanzas, nei quali suona Fabio. Silvia è sotto il palco. Restano in contatto via internet finché, nel 2005, Fabio si trasferisce a lavorare a Milano.

**2007** Nasce l'idea di Canzoni su Misura. Oltre a quella di Fabio le voci per le dediche sono di Cristina Zitiello, Alan Scaffardi, Roberta Cingolani, Cecilia.

**2008** A febbraio va online il sito [www.canzonisumisura.it](http://www.canzonisumisura.it)



# La sartoria delle canzoni dediche su misura

**FABIO D'ANDREA** Voi ci mettete i sentimenti e la dedica, lui li trasforma in canzoni con parole e musica. Grazie a un sito che sta avendo grande successo.

**“Amore, quello che provo per te non lo riesco a esprimere”. E allora chiamano te...**

Qualcosa del genere. Io ci metto musica e parole, ma anche solo la musica se le parole da dire uno già le ha. A volte sono canzoni famose da riadattare sulla persona a cui vengono regalate o alla storia per la quale sono pensate. Ma non sono solo dediche d'amore

**Come funziona?**

Con la mia compagna abbiamo ideato questo servizio che coinvolge oltre me altri cinque cantanti, ognuno di genere diverso. Attraverso il sito chi vuole ci contatta e sceglie se vuole una dedica pop, soul, hip hop, blues, fatta da un tenore...

**Come una serenata, solo più moderna.** Sì, ma abbiamo avuto clienti che ci chiedevano dediche per una laurea, per gli auguri a un parente, per il ben tornato a un amico lontano...

**A chi è venuta l'idea?**

Diciamo che io mi sono sempre divertito

to a fare piccole composizioni musicali e già al liceo mi chiamavano gli amici o gli altri studenti sia per delle cose per ridere che per cercare di acchiappare qualche ragazza.

**È funzionava?**

Che io sappia, con le mie canzoni hanno avuto tutti successo...

**Però di lavoro fa altro.**

Io sono geologo-vulcanologo ma lavoro in un negozio di scarpe in un centro commerciale in Brianza. Ci sono arrivato per seguire Silvia e l'idea del sito e della parte commerciale è sua.

**Cioè?**

**“Scrivevo testi già da ragazzo per gli amici che volevano conquistare una ragazza...”**

Un altro passo indietro. Ho sempre suonato nella mia vita: da autodidatta, poi seguendo maestri di chitarra, poi in gruppi di amici, con i neomelodici napoletani e spesso nei complessi che vanno per matrimoni. Per un periodo ho fatto anche da “trattante” al cantante Peppe Rienzo, lui improvvisava, me lo raccontava e io scrivevo. Poi sono diventato autore e ora produttore.

**E questo che c'entra?**

Perché in questo centro commerciale sono diventato amico di un fotografo che gira per matrimoni e una volta, scherzando, gli ho detto che lo potevo accompagnare. “Tu ci metti le foto, io la musica”.

**A quel punto è intervenuta Silvia, la tua compagna.**

Sì, è stata lei a dire: l'idea è buona, facciamo le cose per bene. Una cosa simile l'abbiamo trovata su un sito canadese, ma non era la stessa cosa.

**Come vi siete conosciuti, voi due?**

A un concerto in Liguria. Lei era sotto al palco, io sopra che suonavo. Ci siamo poi scritti per anni via internet. Finché lei venne a Napoli per lavoro e io l'ho seguita io al nord.

**Quanto costa il servizio?**

Dipende. Se sono canzoni da personalizzare, dai 49 ai 149 euro. Partendo da zero, con chitarra e voce, siamo sui 200. Con gli archi, l'arrangiamento e l'interprete arriviamo a 3-400. Volendo ne facciamo anche il formato mp3, o un cd con foto e testo stampato.

**È sta avendo successo?**

Sì, molto più del previsto. Oltre quaranta clienti in tre mesi partendo da sconosciuti. Per la ricerca del tenore abbiamo ricevuto oltre duecento curricula. E ci siamo anche dovuti tutelare legalmente un tentativo di plagio.

**Chi è il cliente tipo?**

Non c'è. Solo magari chi per timidezza o poca predisposizione o mancanza di mezzi tecnici vorrebbe usare la musica per dire qualcosa ma non riesce a farlo

pur avendo questa sensibilità e passione.

**Dicevi di richieste non solo per fini amorosi. Le più stravaganti che avete ricevuto?**

Quella che ci ha chiesto un pezzo (in stile neomelodico, ma è romana) perché c'ha l'amante che non gli tira; quella che dopo vent'anni si è re-innamorata del suo ex di quando aveva diciott'anni (col problema di essersi nel frattempo sposata e trasferita in Australia); quella che ha voluto personalizzare una mia canzone per la sua fidanzata lesbica (in realtà l'ha solo ordinata e ancora non ha saldato, ma ne è valsa la pena comunque); quella che me ne aveva chiesta una perché la moglie lo aveva tradito, poi non s'è fatto più sentire e poi ci ha richiamato dicendo che non se ne faceva niente “perché non se lo merita”...

**Che cos'è la musica per te?**

Una cosa inevitabile. Scrivere per tanti o solo per me è la stessa cosa. Mi gratifica. Non la vedo come una conquista, mi fa sentire indipendente. Ho sempre dedicato canzoni a chi volevo bene, alle ragazze, ai miei nonni per gli anniversari. La musica per me è un fine, non un mezzo, anche se mi aiuta ad esprimere quello che provo.

Fulvio Fiano